
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione

**Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020
Asse 4**

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2018

***Programma specifico n. 36/18 – Formazione Formatori del sistema di
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)***

**DIRETTIVE PER LA PRESENTAZIONE E REALIZZAZIONE
DELLE OPERAZIONI**

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO	3
3. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI	6
4. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	6
5. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI	7
6. DESTINATARI	8
7. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA	8
8. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI (NUOVI PROTOTIPI)	9
9. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI (PROTOTIPI)	9
10. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI (PROTOTIPI)	11
11. PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI (EDIZIONI SEMINARIALI)	11
12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	12
13. AVVIO DELL'OPERAZIONE FINANZIATA	12
14. FLUSSI FINANZIARI	13
15. REVOCA DEL CONTRIBUTO	13
16. CONCLUSIONE	13
17. RENDICONTAZIONE	13
18. TRATTAMENTO DEI DATI	14
19. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ	14
20. ELEMENTI INFORMATIVI	15
21. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	15
ALLEGATO 1	17

1. PREMESSA

1. Le operazioni disciplinate dalle presenti Direttive rientrano nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, di seguito POR, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 e fanno capo al programma specifico n. 36/18 – Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), previsto nel Documento concernente “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2018”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni.
2. Le operazioni sono inquadrare nel POR come di seguito indicato:

Programma Specifico	36/18
Asse	4
Priorità di investimento	11ii
Obiettivo specifico	11.3
Azione	11.3.3
Settore d'intervento	120

- Indicatori output PS 36/18: CO 22 “Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale, locale”; CO 05 “Lavoratori, compresi gli autonomi”;
 - Indicatore risultato PS 36/18: “Grado di soddisfazione degli utenti sul livello dei servizi nella pubblica amministrazione locale (SR7)”.
3. Le presenti Direttive intendono fornire all'Associazione temporanea d'impresa (ATI) Effe.Pi 2020, individuata con decreto n. 11769/LAVFORU del 7 dicembre 2017, in seguito all'emanazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature approvato con decreto n. 8336/LAVFORU del 6 ottobre 2017, indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni, non formative, relative alla formazione dei formatori del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) (operazioni FORIEFP).
 4. Le attività di cui alle presenti Direttive rientrano nella competenza del Servizio formazione di seguito SRA.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento delle presenti Direttive sono i seguenti:
 - a. Normativa UE
 - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di

coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

b. Atti UE

- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014.

c. Normativa regionale

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modifiche ed integrazioni, di seguito LR 7/2000;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 “Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente”;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPR n. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione;

d. Atti regionali

- Documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, di seguito Metodologie;
- Documento “Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA”, approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 04 dicembre 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Linee guida SRA;
- Documento “Linee guida in materia di ammissibilità della spesa”, approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03 agosto 2016 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento “Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con

l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS”, All. B) del Regolamento FSE, di seguito Documento UCS;

- Documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2018”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito PPO 2018;
- Documento “Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione agosto 2017”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1553 del 22 agosto 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Linee guida leFP;
- Documento “Repertorio regionale delle qualificazioni professionali” nel tempo vigente, attualmente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1301 del 26 luglio 2019, di seguito Documento Repertorio;
- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena.

3. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI

1. L'ATI Effe.Pi 2020 di cui all'articolo 1, comma 3, si configura come soggetto proponente ai fini della presentazione e selezione delle operazioni.
2. Il soggetto proponente, titolare delle operazioni selezionate secondo le modalità previste dalle presenti Direttive, assume la denominazione di soggetto attuatore.

4. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo e di erogazione del saldo.
2. I nuovi prototipi di cui all'articolo 8 sono approvati con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. Le edizioni seminariali di cui all'articolo 11 sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla scadenza dello sportello mensile.
4. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dei relativi atti di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle edizioni seminariali di cui al comma 3.
5. La SRA, ad avvenuta registrazione dei decreti di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Amministrazione trasparente).

6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'AdG entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Il soggetto attuatore deve assicurare:
 - a. il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità previsti;
 - b. la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
 - c. l'avvio dell'operazione (edizione seminariale) in data successiva a quella di presentazione del modello di cui all'articolo 11 e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'operazione. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa;
 - d. la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
 - e. la completa realizzazione dell'operazione;
 - f. la trasmissione della dichiarazione di avvio dell'operazione entro 7 giorni dall'inizio dell'attività e la trasmissione della dichiarazione di conclusione dell'operazione contestualmente alla presentazione del rendiconto finale;
 - g. il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - h. l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA **di tutte le comunicazioni** relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
 - i. la conclusione delle operazioni entro il **15 dicembre 2020** per l'anno 2020 ed entro il **15 dicembre 2021** per l'anno 2021;
 - j. la presentazione del rendiconto delle spese entro 60 giorni dalla conclusione di ciascuna operazione effettuata (edizione seminariale);
 - k. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - l. la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
 - m. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione.

5. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni non formative FORIEFP si riferiscono ad azioni di sistema, in particolare ad attività a carattere seminariale su temi di specifico interesse professionale.

2. Le operazioni riguardano la realizzazione di edizioni seminariale, non soggette a valutazione, riferite a prototipi formativi riportati nell'Allegato 1, già precedentemente approvati con decreto n. 5889/LAVFORU del 23 maggio 2019.
3. Possono essere presentati alla SRA nuovi prototipi con le modalità di cui all'articolo 8. Si ricorda che ai fini dell'attività di monitoraggio è necessario compilare in Webforma anche la sezione denominata "Dati per l'orientamento" con una descrizione sintetica ma significativa dell'operazione proposta.
4. Le operazioni consistono in attività di carattere seminariale di breve durata, non superiore alle 20 ore, da realizzarsi anche in più giornate, riguardanti temi specifici e/o innovativi riferiti all'attività di docenza, tutoraggio e coordinamento nei percorsi di leFP. Le attività seminariali qualora riferite alla docenza possono riguardare anche l'approfondimento di aree specifiche contenutistiche relative agli standard formativi previsti dalle Linee Guida leFP.
5. Il numero minimo di allievi consentito per l'avvio dell'operazione (edizione seminariale) è pari a 8.

6. DESTINATARI

1. I destinatari delle operazioni sono i docenti e formatori anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento che si prevede di coinvolgere nei percorsi di leFP individuati dall'ATI Effe.Pi 2020 o dagli istituti scolastici autorizzati all'attuazione di percorsi sussidiari di leFP.
2. È inoltre consentita la partecipazione alle operazioni anche ai dipendenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia coinvolti o che si prevede di coinvolgere in eventuali attività di docenza o di partecipazione alle commissioni di esame dei percorsi leFP.

7. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili a valere sul POR, asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa, Programma specifico 36/18 del PPO 2018 sono:

Annualità	Risorse finanziarie disponibili in EUR
2020	20.000,00
2021	20.000,00

2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula di cui al comma 4.
3. Le operazioni sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 32 – Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale, così come stabilita dal Documento UCS.
4. Il costo complessivo di ogni operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

$$\boxed{\text{UCS 32 (128,00 EUR) * n. ore corso}}$$

- Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

8. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI (NUOVI PROTOTIPI)

- Le proposte di nuovi prototipi sono presentate utilizzando gli appositi formulari on line disponibili sul sito Internet [www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/Fondo sociale europeo](http://www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/Fondo_sociale_europeo) nella sezione Bandi e avvisi.
- La domanda di finanziamento** risultante dalla compilazione dei formulari on line va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante, o suo delegato (va allegata la delega esplicita), del soggetto proponente.
- La documentazione di cui ai commi 1 e 2 deve essere presentata alla SRA esclusivamente tramite **posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it:
 - per l'annualità 2020: dal 1 marzo 2020 ed entro le ore 23.59 del **31 marzo 2020**;
 - per l'annualità 2021: dal 1 febbraio 2021 ed entro le ore 23.59 del **28 febbraio 2021**.

Nel caso sia presentata più volte la medesima documentazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

Qualora per motivi di natura tecnica non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC, è consentito l'invio in più messaggi di posta elettronica certificata.

- La PEC di cui al comma 3 deve contenere il seguente oggetto del messaggio:

"POR FSE 2014/2020. PS 36/18. Prototipi. Trieste SF"
--

Nel caso in cui per motivi di natura tecnica risulti necessario inviare la documentazione con più PEC, l'oggetto del messaggio va integrato, a titolo esemplificativo, aggiungendo "prima parte", "seconda parte", ecc.

- Le operazioni presentate non sono soggette a bollo in quanto comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione delle ATI di enti di formazione.

9. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI (PROTOTIPI)

- Le proposte di nuovi prototipi vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
 - fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.
- La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	<ul style="list-style-type: none"> Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 8, comma 3

2	Rispetto delle modalità di presentazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancato rispetto delle modalità di presentazione previste all'articolo 8, comma 3
3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancato utilizzo del formulario previsto all'articolo 8, comma 1 ▪ Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui all'articolo 8, comma 2
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 3, comma 1

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000.

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, in base a quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Completa compilazione del formulario previsto ▪ Coerenza delle operazioni rispetto a quanto previsto all'articolo 5, comma 4 ▪ Pertinenza delle motivazioni e coerenza di quest'ultime con i contenuti didattico progettuali
Congruenza finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corretta rispondenza all'UCS indicata e correttezza del calcolo del costo delle operazioni di cui all'articolo 7

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione**.

4. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse.
5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.

10. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI (PROTOTIPI)

1. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predisporre un decreto con il quale approva o non approva le operazioni.
2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.
3. È consentita la ripresentazione dell'operazione non approvata secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

11. PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI (EDIZIONI SEMINARIALI)

1. La presentazione delle edizioni seminariali avviene secondo la modalità a sportello con cadenza mensile; le edizioni seminariali riferite a nuovi prototipi di cui all'articolo 5, comma 2 possono essere presentate solo successivamente all'approvazione degli stessi. **Non sono previsti sportelli mensili per i mesi di luglio, agosto e dicembre**, mentre la data di chiusura dello sportello di novembre è fissata al giorno 15.
2. Fermo restando quanto previsto in relazione ai termini di conclusione delle edizioni seminariali di cui al comma 10, nell'ambito di ciascun sportello mensile possono essere presentate edizioni seminariali il cui avvio è previsto al massimo nei due mesi successivi (ad esempio nello sportello di gennaio possono essere presentate edizioni seminariali il cui avvio è previsto al massimo entro il 31 marzo). Le edizioni seminariali presentate difformemente a quanto sopra stabilito verranno inserite come non approvate nel decreto di cui al comma 9.
3. Ai fini dell'avvio dell'edizione seminariale è necessario inserire l'edizione, mediante l'applicativo WEBFORMA. Il costo complessivo imputato non deve superare l'importo del prototipo già approvato.
4. Il modello generato all'interno di Webforma e sottoscritto con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante, o suo delegato (va allegata la delega esplicita), del soggetto attuatore deve essere trasmesso alla SRA, per il tramite della posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it.
5. Ai fini dell'assegnazione del codice amministrativo attribuito all'edizione, il modello deve essere trasmesso almeno 7 giorni lavorativi prima della data di avvio indicata sullo stesso. Qualora la trasmissione del modello avvenga successivamente al termine sopra richiamato non viene assicurata risposta prima della data prevista per l'avvio dell'attività.
6. La PEC in argomento deve contenere l'oggetto del messaggio, come di seguito indicato:

"POR FSE 2014/2020. PS 36/18. Avvio clone. Trieste SF"

Con la medesima PEC possono essere inviati unicamente i modelli che riguardano il medesimo progressivo generato on line in Webforma.

7. A seguito di tale invio la SRA provvederà all'assegnazione del codice amministrativo attribuito all'edizione e a comunicare lo stesso per posta elettronica ordinaria.
8. Il termine ultimo, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, per la presentazione delle edizioni seminariali è il seguente:

Annualità	Termine ultimo
2020	15 novembre 2020
2021	15 novembre 2021

9. Le edizioni seminariali sono approvate, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla scadenza dello sportello.
10. Tutte le edizioni seminariali devono concludersi entro:

Annualità	Data di conclusione
2020	15 dicembre 2020
2021	15 dicembre 2021

11. Le operazioni (edizioni seminariali) presentate non sono soggette a bollo in quanto comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione delle ATI di enti di formazione.

12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione degli atti di concessione entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui all'articolo 11, comma 9.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Amministrazione trasparente).

13. AVVIO DELL'OPERAZIONE FINANZIATA

1. L'avvio dell'operazione da parte del soggetto attuatore è documentato mediante la compilazione on-line di un apposito modello presente nel sistema informativo da inoltrare di norma entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'operazione (attività in senso stretto). A tale applicativo si accede attraverso il sito www.regione.fvg.it lavoro formazione/formazione/area operatori".

14. FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 13 del Regolamento FSE il flusso finanziario nei confronti del beneficiario da parte della SRA avviene in un'unica soluzione solo successivamente alla conclusione dell'operazione, a saldo, dopo la verifica del rendiconto.
2. La SRA eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it
3. Il decreto relativo alla erogazione del saldo è approvato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
4. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

15. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE e dall'articolo 19 del Regolamento Formazione.

16. CONCLUSIONE

1. La conclusione dell'operazione deve essere documentata con la predisposizione dell'apposito modello di chiusura, disponibile su www.regione.fvg.it. Il modello di chiusura deve essere trasmesso contestualmente alla presentazione del rendiconto finale. Con riferimento al termine di conclusione previsto dalle Direttive, il soggetto attuatore può richiedere una sola motivata proroga prima della scadenza del termine stesso. Nel caso di mancata conclusione nel termine previsto o prorogato, il contributo viene revocato.

17. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto deve essere presentato alla competente struttura dell'Autorità di Gestione in via S. Francesco, 37 - Trieste, ufficio protocollo, VI piano **entro 60 giorni dalla conclusione di ciascuna operazione effettuata** (edizione seminariale).
2. Il rendiconto va presentato secondo le indicazioni di cui all'art. 20 del Regolamento FSE ed è costituito dalla relazione tecnico – fisica dell'operazione e i dati fisici e finanziari dell'operazione accompagnati dai seguenti documenti di cui al comma 5:
 - registri utilizzati in originale;
 - documentazione attestante l'attività di informazione svolta, corredata dai loghi se previsti;
 - il prospetto di riepilogo ore/allievi;

- i curricula professionali del personale esterno eventualmente impiegato;
 - qualora pertinente, la documentazione attestante il profilo professionale dei docenti interni.
3. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.
 4. Il rendiconto è approvato dalla struttura competente entro 60 giorni dal suo ricevimento.

18. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti alla SRA saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui alle presenti Direttive, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, dal d.lgs 101/2018 e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
 - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per l'attuazione di tali operazioni;
 - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
 - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;
 - gestione dei procedimenti contributivi.e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.
3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
 - il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste, nella persona del Presidente in carica;
 - il responsabile della protezione dei dati è il dirigente dott. Mauro Vigni (delibera della Giunta regionale n. 538 del 15 marzo 2018);
 - il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.p.A., Via San Francesco 43, Trieste.

19. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.

2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
- contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
 - recare tutti i seguenti loghi secondo gli standard previsti dal documento "Guida al logotipo istituzionale", disponibile sul sito istituzionale al link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/fondo-sociale-europeo/coordinato-di-immagine-FSE-14-20/>




3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.
4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE.

20. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è il dott. Igor De Bastiani (040 3775298 - igor.debastiani@regione.fvg.it).
2. Il Responsabile dell'istruttoria è il dott. Marko Glavina (040 3775025 - marko.glavina@regione.fvg.it).
3. La persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è il dott. Fulvio Fabris (040 3775010 - fulvio.fabris@regione.fvg.it).

21. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni si riepilogano i seguenti termini:
 - a. i nuovi prototipi possono essere presentate secondo i termini stabiliti all'articolo 8, comma 3;

- 
- b. i nuovi prototipi sono selezionati entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione degli stessi;
 - c. i nuovi prototipi sono approvati entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione degli stessi;
 - d. le operazioni (edizioni seminariali) devono concludersi entro il 15 dicembre 2020 per l'annualità 2020 ed entro il 15 dicembre 2021 per l'annualità 2021;
 - e. gli atti di concessione del contributo sono emanati entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle edizioni seminariali per ciascun sportello mensile;
 - f. il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione di ciascuna operazione effettuata (edizione seminariale);
 - g. il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto;
 - h. l'atto relativo alla erogazione del saldo viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto;
 - i. il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2022.

ALLEGATO 1

Elenco dei prototipi

CODICE	TITOLO	CANALE DI FINANZIAMENTO	COSTO APPROVATO (EUR)
FP1937534018	PIANIFICAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE APPRENDIMENTI CON SST	1420SFF189_P	1.024,00
FP1937534019	IL SISTEMA DI QPR E LORO APPLICAZIONE NELL'IEFP	1420SFF189_P	1.024,00
FP1937534020	TECNICHE DI SVILUPPO DI QPR E SST	1420SFF189_P	512,00
FP1937534021	GESTIONE PERCORSI APPRENDISTATO I LIVELLO (LINEE GUIDA ANPAL)	1420SFF189_P	512,00
FP1937534022	CREAZIONE STRUMENTI VALUTAZIONE ATTENDIBILE DELLE COMPETENZE	1420SFF189_P	1.024,00
FP1937534023	SST PER GESTIRE I PERIODI DI ALTERNANZA	1420SFF189_P	512,00
FP1937534024	METODOLOGIE DIDATTICHE ORIENTATE ALLE COMPETENZE	1420SFF189_P	2.048,00
FP1937534025	STRUMENTI A SUPPORTO DELL'APPRENDIMENTO	1420SFF189_P	512,00
FP1937534026	STRUMENTI PER IL LAVORO COOPERATIVO (SHAREPOINT E INTRANET EFFEPI)	1420SFF189_P	512,00
FP1937534027	LA GESTIONE INCLUSIVA A SOSTEGNO FASCE DEBOLI	1420SFF189_P	2.304,00
FP1937534028	SCOPERTA ECONOMICA DEL TERRITORIO (3 VISITE GO+)	1420SFF189_P	1.536,00
FP1937534029	GESTIRE CLASSI MULTIPROBLEMATICHE	1420SFF189_P	1.536,00
FP1937534030	PROGETTAZIONE DEGLI ESAMI FINALI CON LE SST	1420SFF189_P	512,00

FP1937534031	INNOVAZIONE IEFP E APPLICAZIONE REPERTORI REGIONALI	1420SFF189_P	512,00
FP1937534032	PROMOZIONE E TUTELA DIRITTI DEI RAGAZZI IN AMBITO SCOLASTICO	1420SFF189_P	1.536,00
FP1937534033	CONDIVISIONE BUONE PRASSI PROGETTI INTERNAZIONALI	1420SFF189_P	1.024,00
FP1937534034	INSEGNARE AI NATIVI DIGITALI	1420SFF189_P	768,00